

Tutorial

Backup e ripristino del database

www.powerwolf.it

1. Premessa

Introduzione. Per proteggere i dati e ridurre il rischio di perdite accidentali, i software Powerwolf mettono a disposizione funzioni dedicate al backup e al ripristino del database..

Alcune funzionalità descritte in questa guida potrebbero non essere disponibili quando si utilizza un database MySQL remoto.

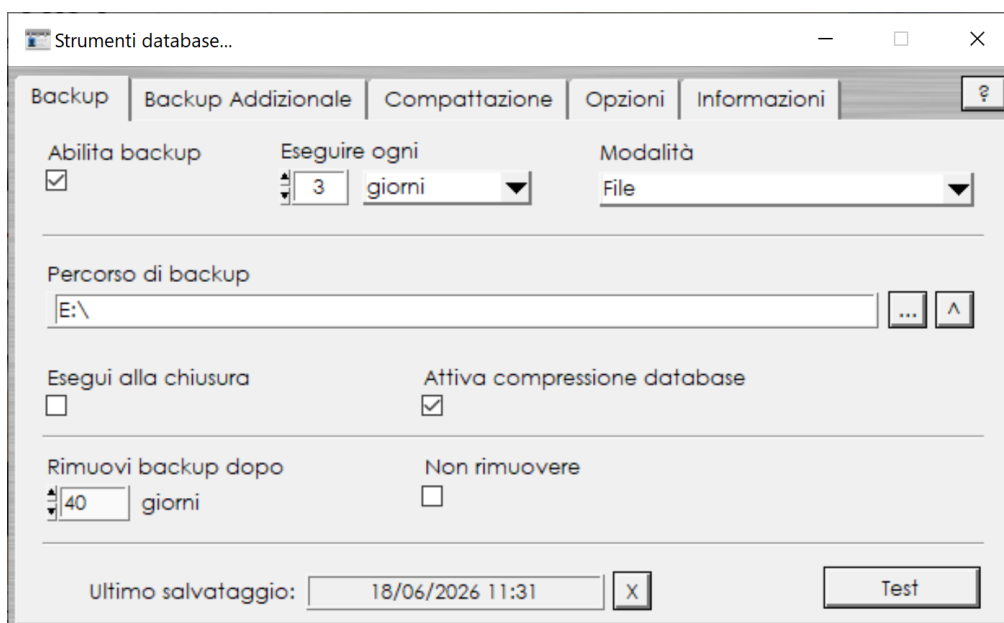
Si consiglia inoltre di conservare almeno una copia del backup su un dispositivo esterno o in un servizio cloud, così da proteggerla anche in caso di guasto del computer.

2. Configurare il backup

Mediante la voce del menù principale:

CONFIGURAZIONE → BACKUP DEI DATI → PARAMETRI DI BACKUP

è possibile aprire la scheda di gestione dei parametri di backup:



Nella sezione *Backup* è possibile abilitare e configurare i parametri di backup per:

- abilitare o meno il backup automatico (**abilita backup**);
- decidere la frequenza di salvataggio (**eseguire backup automatico ogni ... giorni**);
- stabilire il percorso in cui memorizzare le copie di backup (se si lascia vuoto il corrispondente campo, il salvataggio avviene nella cartella predefinita);
- stabilire dopo quanti giorni eliminare automaticamente le copie di backup più vecchie;
- eseguire la copia di backup solo alla chiusura del programma (**esegui alla chiusura**);
- attivare la compressione dei file di backup del database per risparmiare spazio su disco (**attiva compressione del database** – consigliato);

Se non si desidera rimuovere le vecchie copie di backup (questa scelta è sconsigliata per ragioni di spazio, soprattutto nel caso in cui si utilizza una frequenza di backup molto elevata e database molto grandi), è sufficiente abilitare l'opzione **Non Rimuovere Backup**. In tal caso le copie di backup restano memorizzate nel percorso specificato, o in quello di default, permanentemente, a meno che l'utente non decida manualmente di rimuovere i suddetti file. Se invece si desidera rimuovere le vecchie copie di backup automaticamente, è sufficiente disabilitare la precedente opzione e decidere quando rimuovere i file di backup. A tale scopo, è sufficiente inserire il numero di giorni di permanenza su disco dei backup: se ad esempio si desidera rimuovere automaticamente un file di backup 10 giorni dopo la sua memorizzazione, inserire il numero 10 nell'apposito campo **Rimuovi Backup dopo ... giorni**.

Il pulsante *TEST* consente di effettuare un test di backup con i parametri inseriti.

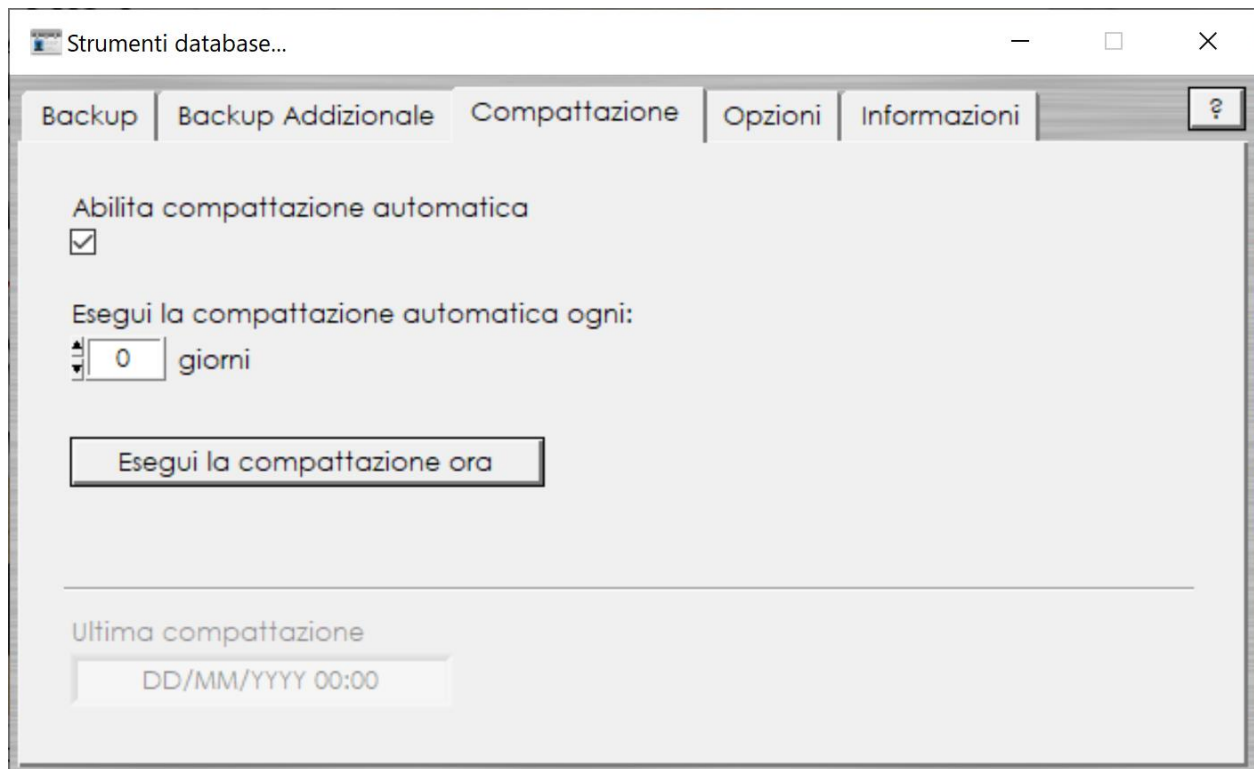
Nel caso di database locale o su rete LAN (no database MySQL remoto), il file con il database che viene preso in considerazione per le copie di backup è un file normalmente denominato *database.mdb*. Questo file può essere copiato anche manualmente per eseguire un backup addizionale quando desiderato.

3. Consigli

E' consigliato innanzitutto abilitare il backup e conservare di tanto in tanto anche copie manuali del backup (il software potrebbe non effettuare per qualche malfunzionamento i backup o esserci altre tipologie di problemi).

Il backup dovrebbe essere fatto su cartelle che non appartengono al disco su cui è installato il software e il database. Il motivo è che una rottura o corruzione del disco potrebbe compromettere sia il database principale che le copie di backup.

Per risparmiare spazio su disco, di tanto in tanto è possibile effettuare una compattazione del database. La compattazione può essere eseguita manualmente, come mostrato di seguito, o automaticamente dal software con la frequenza impostata:



4. Esecuzione manuale del backup

Se si desidera effettuare manualmente una copia di backup è presente la funzione del menù principale:

CONFIGURAZIONE → BACKUP DEI DATI → EFFETTUA COPIA DI BACKUP

con la quale è possibile eseguire una copia e scegliere manualmente il percorso e il nome del file di backup.

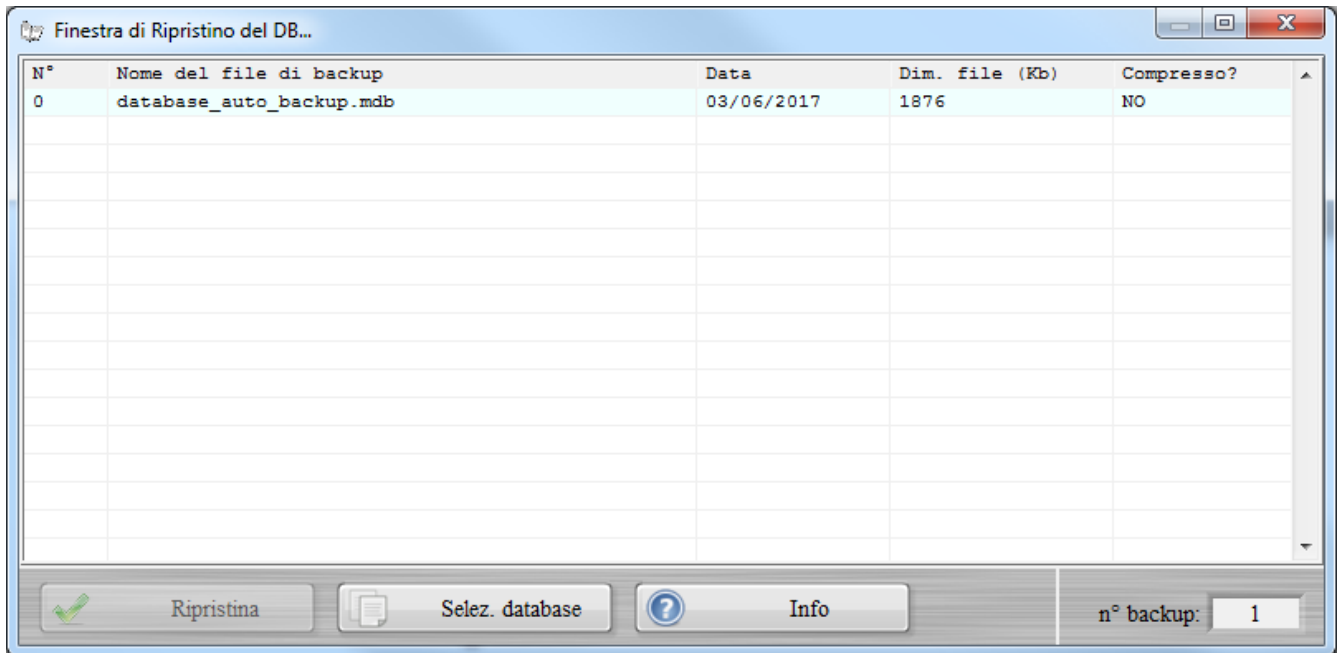
Per ragioni di sicurezza dei dati e di riduzione dello spazio occupato, le copie di backup sono memorizzate in un formato compresso. Nelle operazioni di ripristino il programma provvede automaticamente a scompattare il file nel formato utilizzato dal software. E' possibile ovviamente scompattare manualmente il file e usarlo per altre procedure di manutenzione del database.

5. Ripristino di una copia di backup

In alcuni casi è necessario ripristinare il database. Prima di farlo è fortemente consigliato effettuare un backup manuale o con il software dell'attuale database e conservarlo in una cartella temporanea o su una chiavetta.

Per il ripristino è disponibile la funzione del menù principale:

CONFIGURAZIONE → BACKUP DEI DATI → RIPRISTINA COPIA DI BACKUP



Nella scheda sono riportate tutte le copie di backup trovate nella cartella di backup (indicata nelle opzioni di backup). La data visualizzata facilita l'individuazione della copia di backup da ripristinare. Per ripristinare un database, eseguire un doppio clic con il mouse sulla corrispondente voce, oppure mediante il pulsante **Ripristina** (dopo aver selezionato il database da ripristinare). Terminato il ripristino il programma si riavvia ed è quindi consigliato chiudere tutte le finestre aperte con dati non ancora salvati prima di effettuare un ripristino.

Se il backup è presente in una cartella non predefinita (ad esempio su una pen drive) è possibile cliccare il pulsante *Selez. Database* per selezionare una copia di backup manualmente ed effettuare il ripristino.